

INFORMATORE PARROCCHIALE

# la voce

di olginate



**Anno:** 116

**Mese:** Gennaio 2021

**Numero:** 01

## COPERTINA: Martirio di S. Agnese - olio su tela conservato nella sacrestia della nostra Parrocchiale

### PREGHIERA A SANT'AGNESE

Tu beata Agnese, ti sei innamorata di Gesù appena lo hai incontrato. Nessuna illusione, nessuna vanità del mondo, ti ha vinta. Per mantenerti degna della tua fede, hai sfidato il martirio. A tredici anni Gesù ti ha premiato liberandoti dalle fiamme del rogo

che hanno colpito coloro che volevano la tua morte. Fa', o Sant' Agnese, che la mia fede sia resistente a qualunque difficoltà che troverò sul cammino, e sia da me accettata con amore. Così potrò un giorno incontrare con te Gesù in Paradiso. Amen.



## CONTATTI:

<b>Don Matteo Gignoli</b>	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
<b>Don Andrea Mellera</b>	cell. 3471871296 don.andrea@virgilio.it
<b>Don Angelo Ronchi</b>	cell. 329 1330573
<b>Oratorio</b>	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
<b>Asilo di via Marconi</b>	tel. 0341 681610
<b>Cinema Jolly</b>	tel. 331.7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
<b>Casa di Riposo</b>	tel. 0341 6534100
<b>Chierichetti</b>	chierichetti.olginate@gmail.com
<b>Gruppo Famiglie</b>	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
<b>Gruppo InCanto</b>	gruppo.canto.osg@gmail.com
<b>Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe</b>	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
<b>Redazione La Voce</b>	lavoce.olginate@gmail.com

## SACRAMENTI:

### FUNERALI

#### QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO

Tomaso Corti, anni 77  
Luigi Longhi, anni 95  
Giuditta Conti, anni 90  
Tullio Figini, anni 84  
Biagia Cannella, anni 81  
Pierluigia Corti, anni 69  
Franca Angela Panzeri, anni 79  
Domenico Mamone, anni 85  
Angela De Bernardi, anni 89  
Teresa Pirola, anni 80  
Pierangelo Bonacina, anni 80

## SEGUICI SUL WEB:

 **CANALE YOU TUBE: 1972DMT**

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO: ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

**PAGINA FACEBOOK GSO: GSOSGIUSEPPEOLGINATE**

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO: @ORATORIOLGINATE**

**SITO PARROCCHIA: WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT**

**SITO CINEMA JOLLY: WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT**



# GIUSEPPE, AMORE DI PADRE

Papa Francesco ha dedicato un anno speciale (fino all'8 dicembre 2021) a san Giuseppe.

Pochi sono, nelle pagine evangeliche, i cenni a san Giuseppe, tutti racchiusi negli anni dell'infanzia di Gesù. Con finezza e con un'emozione che si legge tra le righe, papa Francesco traccia il ritratto di questo padre, che non dice neppure una parola, e tuttavia è figura davvero eloquente.

Giuseppe è *«l'uomo che passa inosservato, uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta... ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza»*.

Giuseppe è un padre amato dal popolo cristiano e in particolare da papa Bergoglio che - non nel testo, ma in una nota che quasi sfugge - ci confida che ogni mattina *«da più di quarant'anni recito una preghiera a san Giuseppe tratta da un libro francese di devozioni, dell'Ottocento...che esprime devozione, fiducia e una certa sfida a san Giuseppe»*.

## **Giuseppe è padre nella tenerezza.**

Gesù ha visto e sperimentato la tenerezza di Dio in Giuseppe, così come ogni figlio dovrebbe, guardando suo padre. Non è stata facile la vita di quest'uomo.

Più volte ha temuto per la sorte del Figlio e della Madre e così ci insegna che *«in mezzo alle tempeste della vita non dobbiamo temere di lasciare a Dio il timone della nostra barca»*.

Giuseppe è padre nell'obbedienza a Dio che guida i suoi passi e, nota il Papa, *«nel nascondimento di Nazareth, alla scuola di Giuseppe, Gesù imparò a fare la volontà del Padre»*.

Giuseppe è padre nell'accoglienza, di Maria anzitutto. Pur in presenza di una gravidanza che non comprende, Giuseppe *«si decide per la reputazione, la dignità e la vita di Maria»*.

Mi permetto di aggiungere: è così innamorato della sua promessa sposa da superare ogni dubbio e accoglierla nella sua casa.

Giuseppe è padre del coraggio creativo. Nel tempo vissuto in Egitto la Sacra famiglia *«dovette affrontare problemi concreti come tutte le altre famiglie, come molti nostri fratelli migranti che ancora oggi rischiano*

*la vita costretti dalle sventure e dalla fame »*.

## **Giuseppe è padre lavoratore.**

Tra i titoli con i quali possiamo rivolgerci a Gesù c'è quello di *«figlio del falegname»*. *«Il lavoro di san Giuseppe ci ricorda che Dio stesso fatto uomo non ha disdegnato di lavorare»* e anche noi diciamo: *«Nessun giovane, nessuna persona, nessuna famiglia senza lavoro»*.

Infine Giuseppe è padre nell'ombra, perché è un padre che non trattiene, non imprigiona, non possiede il figlio, ma lo rende capace di scelte, di libertà, di partenze.

La tradizione ha chiamato Giuseppe «padre castissimo». *«Non è un'indicazione meramente affettiva, ma la sintesi di un atteggiamento che esprime il contrario del possesso. La castità è la libertà dal possesso in tutti gli ambiti della vita. Solo quando un amore è casto è veramente amore»*.

*L'amore che vuole possedere alla fine diventa sempre pericoloso, imprigiona, soffoca, rende infelici.*

*Giuseppe ha saputo amare in maniera straordinariamente libera.*

*Non ha mai messo se stesso al centro. Ha saputo decentrarsi, mettere al centro della sua vita Maria e Gesù»*.

## **Questa è la preghiera che papa Francesco recita ogni mattina:**

Glorioso Patriarca san Giuseppe,  
il cui potere sa rendere possibili  
le cose impossibili,  
vieni in mio aiuto  
in questi momenti di angoscia e difficoltà.  
Prendi sotto la tua protezione  
le situazioni tanto gravi e difficili che ti affido,  
affinché abbiano una felice soluzione.  
Mio amato Padre,  
tutta la mia fiducia è riposta in te.  
Che non si dica che ti abbia invocato invano  
e poiché tu puoi tutto presso Gesù e Maria,  
mostrami che la tua bontà è grande  
quanto il tuo potere.  
Amen.

# IL PRESEPE NELLA NOSTRA CASA

*“...vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe.*

*In questo nuovo mondo inaugurato da Gesù c'è spazio per tutto ciò che è umano e per ogni creatura. Dal pastore al fabbro, dal fornaio ai musicisti, dalle donne che portano le brocche d'acqua ai bambini che giocano, tutto ciò rappresenta la santità quotidiana, la gioia di fare in modo straordinario le cose di tutti i giorni, quando Gesù condivide con noi la sua vita divina.*

*Davanti al presepe, la mente va volentieri a quando si era bambini e con impazienza si aspettava il tempo per iniziare a costruirlo...”*

L'allestimento di quest'anno è ispirato alle parole di Papa Francesco nella Lettera Apostolica Admirabile Signum, dove ci esorta a riscoprire il significato del Presepe e la bellezza del “fare” il Presepe nella propria casa.

Il Presepe riproduce l'interno di un'abitazione dei nostri nonni, con mamma e papà intenti alle attività quotidiane e il figlioletto che sta realizzando il suo presepe. Mentre la mamma sta facendo il bucato e il papà sta rifornendo di legna la stufa, il ragazzino, dopo aver posizionato le statuine, partecipa alla gioia della Natività con il suono della sua zampogna.



## «TUTTI TESTIMONI

## DELLA CULTURA DELLA CURA»

Nel Messaggio del Pontefice per la 54<sup>ma</sup> Giornata Mondiale della Pace il ricordo grato per chi combatte la pandemia si unisce all'appello per rendere il vaccino disponibile a tutti. Solidarietà e tutela del creato fundamenta di una società più giusta. La proposta di un Fondo mondiale contro la fame e per lo sviluppo dei Paesi poveri, finanziato grazie al disarmo.

Un Fondo mondiale per eliminare la fame e per favorire lo sviluppo dei Paesi poveri: è la proposta di papa Francesco contenuta nel messaggio per la 54<sup>ma</sup> Giornata mondiale della pace (1 gennaio 2021) sul tema «*La cultura della cura come percorso di pace*». Il testo, reso noto giovedì 17 dicembre (giorno dell'84<sup>mo</sup>) compleanno di Bergoglio, richiama tutti a essere profeti e testimoni della cultura della cura, specialmente in questo tempo di pandemia e di conflitti in diverse aree del pianeta.

Il documento si apre con un ricordo speciale per quanti sono in prima linea per debellare il coronavirus. «*Nel rendere omaggio a chi si è prodigato anche a costo della vita – si legge nel testo – rinnovo l'appello ai responsabili politici e al settore privato perché adottino le misure adeguate a garantire l'accesso ai vaccini contro il covid-19 e alle tecnologie essenziali necessarie per assistere i malati e tutti coloro che sono più poveri e più fragili*». Per poi annotare dolorosamente che «*accanto a numerose testimonianze di carità e di solidarietà, prendono purtroppo nuovo slancio diverse forme di nazionalismo, razzismo, xenofobia e anche guerre e conflitti che seminano morte e distruzione*».

Per il Pontefice la cultura della solidarietà e la cura del creato sono i due capisaldi per promuovere una società più giusta e rispettosa di ogni essere umano. Nei dieci paragrafi del Messaggio il Santo Padre sottolinea che non ci può essere pace senza la cultura della cura, che richiede un processo educativo e una bussola basata sui principi della dottrina sociale della Chiesa. Una «*grammatica*» della cura declinata tra promozione della dignità della persona umana,

e solidarietà con i poveri e gli indifesi, ma senza dimenticare la sollecitudine per il bene comune e la salvaguardia del creato. Quanto alla bussola per imprimere una rotta veramente umana al processo di globalizzazione, dopo aver richiamato il «*forte e diffuso protagonismo delle donne, nella famiglia e in ogni ambito sociale, politico e istituzionale*», Francesco indica questa via anche per le relazioni tra le Nazioni, «*che dovrebbero essere ispirate alla fratellanza, al rispetto reciproco, alla solidarietà e all'osservanza del diritto internazionale*».

Il Papa annota che «*numerose città sono diventate come epicentri dell'insicurezza*» e che «*molte regioni e comunità hanno smesso di ricordare un tempo in cui vivevano in pace e sicurezza*». Di qui l'invito al rispetto del diritto umanitario, «*soprattutto in questa fase in cui conflitti e guerre si susseguono senza interruzione*». E qui innesta il suo appello al disarmo chiedendo, come già in ottobre per i 75 anni della Fao, un Fondo mondiale per debellare la fame e aiutare i Paesi poveri con gli stanziamenti destinati agli armamenti. Non si deve cedere alla tentazione di disinteressarsi degli altri, specialmente dei più deboli, ricorda il Pontefice, non ci si deve abituare a voltare lo sguardo, ma al contrario «*impegnarsi tutti concretamente ogni giorno per formare una comunità composta da fratelli che si accolgono reciprocamente, prendendosi cura gli uni degli altri*». Poiché tutto è interconnesso, come più volte ha ribadito anche nella recente enciclica Fratelli tutti, Bergoglio fa presente che «*i nostri piani e sforzi devono sempre tenere conto degli effetti sull'intera famiglia umana, ponderando le conseguenze per il tempo presente e per le generazioni future*». Nella consapevolezza che «*pace, giustizia e salvaguardia del creato sono tre questioni del tutto connesse, che non si potranno separare in modo da essere trattate singolarmente, a pena di ricadere nuovamente nel riduzionismo*», come ricorda nella Laudato si' pubblicata cinque anni fa.



# 2021 ANNO DEI GIUBILEI

## **Giubileo Lauretano: volare in alto per accogliere Cristo**

Il Giubileo, concesso in occasione del centesimo anniversario della proclamazione, da parte di Benedetto XV, della Madonna di Loreto Patrona degli aeronauti, era iniziato ufficialmente con l'apertura della Porta Santa l'8 dicembre 2019, alla presenza del cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin. "Purtroppo non celebrato in tutta la sua estensione per l'epidemia di Covid19" - come si legge nel Decreto emanato dalla Penitenzieria Apostolica - rinnova sino al 10 dicembre 2021 l'esperienza di grazia e perdono per tutti i fedeli che visiteranno il Santuario Pontificio. Grazia che si estende anche alle tante cappelle degli aeroporti civili e alle basi dell'aeronautica militare del mondo.

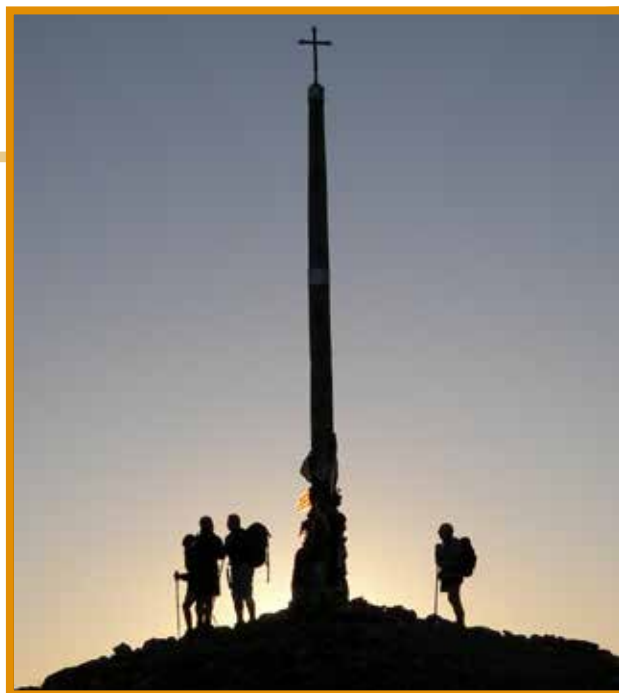
Nel dare la notizia della proroga al termine della recita del Santo Rosario della Veglia dell'Assunta dal Santuario della Santa Casa di Loreto, monsignor Dal Cin ha ricordato le tante volte durante l'anno, in cui il Papa ha manifestato la sua vicinanza al Santuario: nella sua visita del 25 marzo 2019 dove firmò l'Esortazione Apostolica ai Giovani *Christus Vivit*; nella concessione e proroga del Giubileo Lauretano; nell'iscrizione al 10 dicembre nel calendario romano della memoria facoltativa della Beata Vergine di Loreto, e infine con l'inserimento nelle Litanie Lauretane di tre nuove invocazioni *Mater Misericordiae*, *Mater Spei* e *Solacium migrantium*.

## **Anno Giacobeo: l'anno Santo Compostelano a Santiago**

Ogni 25 luglio che cade di domenica, a Santiago de Compostela viene festeggiato l'anno giubilare.

Il Giubileo di Santiago viene inaugurato con l'apertura della Porta Santa della Cattedrale di San Giacomo la sera del 31 dicembre dell'anno precedente.

Come un simbolo della fatica del Cammino, l'arcivescovo di Santiago colpisce con un martello d'argento tre volte dall'esterno il muro che chiude



l'accesso alla Cattedrale di Santiago che rimarrà aperta per i 12 mesi successivi e sarà la porta di ingresso che i pellegrini utilizzeranno per entrare nella cattedrale.

## **Anno speciale di San Giuseppe**

Sarà concessa l'indulgenza plenaria ai fedeli che pregano San Giuseppe, sposo di Maria, fino all'8 dicembre 2021, giorno in cui ricorrono i 150 anni del Decreto *Quemadmodum Deus*, con il quale il Beato Pio IX dichiarò San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica. *"Al fine di perpetuare l'affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù, Papa Francesco - si legge nel decreto del Vaticano - ha stabilito che, dalla data odierna (8 dicembre 2020), anniversario del Decreto di proclamazione nonché giorno sacro alla Beata Vergine Immacolata e Sposa del castissimo Giuseppe, sino all'8 dicembre 2021, sia celebrato uno speciale Anno di San Giuseppe"*.

Per questa occasione è concessa l'Indulgenza plenaria ai fedeli che reciteranno *"qualsivoglia orazione legittimamente approvata o atto di pietà in onore di San Giuseppe, specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1° maggio, nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, nella Domenica di San Giuseppe (secondo la tradizione bizantina), il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina"*

Con l'incarnazione di Gesù la storia della Salvezza giunge alla pienezza del tempo. E Gesù, nascendo da Maria Vergine, si fa prossimo a ciascuno di noi: Egli ci rivela «*non un Dio lontano, ma vicino, presente, coinvolto con la nostra vita, fino a diventare uno tra noi in Cristo Gesù*».

È Lui il buon samaritano della parabola del Vangelo di Luca (10,25-37).

«*Questa parabola è un'icona illuminante*», scrive Papa Francesco nell'**Enciclica Fratelli tutti** (n. 67), «*capace di mettere in evidenza l'opzione di fondo che abbiamo bisogno di compiere per ricostruire questo mondo che ci dà pena. Davanti a tanto dolore, a tante ferite, l'unica via di uscita è essere come il buon samaritano. Ogni altra scelta conduce o dalla parte dei briganti oppure da quella di coloro che passano accanto senza avere compassione del dolore dell'uomo ferito lungo la strada. La parabola ci mostra con quali iniziative si può rifare una comunità a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, che non lasciano edificare una società di esclusione, ma si fanno prossimi e rialzano e riabilitano l'uomo caduto, perché il bene sia comune.*

*Gesù rovescia completamente questa impostazione: non ci chiama a domandarci chi sono quelli vicini a noi, bensì a farci noi vicini, prossimi. La proposta è quella di farsi presenti alla persona bisognosa di aiuto, senza guardare se fa parte della propria cerchia di appartenenza. In questo caso, il samaritano è stato colui che si è fatto prossimo del giudeo ferito. Per rendersi vicino e presente, ha attraversato tutte le barriere culturali e storiche. La conclusione di Gesù è una richiesta: "Va' e anche tu fa' così" (Lc 10,37). Vale a dire, ci interpella perché mettiamo da parte ogni differenza e, davanti alla sofferenza, ci facciamo vicini a chiunque. Dunque, non dico più che ho dei "prossimi" da aiutare, ma che mi sento chiamato a diventare io un prossimo degli altri» (Fratelli tutti, nn. 80 e 81).*

A tutti, ragazzi, adolescenti, giovani ed educatori, l'augurio che il Santo Natale che abbiamo vissuto

ancora ci abbia sorpreso e rallegrato portando luce e riposo per tutti gli altri giorni del nuovo anno!. E che quello nuovo sia un anno di speranza vissuto nella fraternità!

Il 29 gennaio 2021 siamo stati invitati a celebrare il beato Carlo Acutis in tutte le comunità della Diocesi, in una Messa "votiva" in sua memoria per lasciarci ancora sorprendere dalla "santità adolescente" di questo ragazzo di Milano che sta lasciando il segno della sua testimonianza in tutto il mondo.

Gli oratori della nostra Diocesi potranno così trovare un momento simbolico, condiviso da tutti, quasi al termine della Settimana dell'educazione e poco prima di celebrare la Festa della Famiglia.

**Troveremo un orario opportuno in cui sia possibile invitare alla celebrazione eucaristica soprattutto i preadolescenti e gli adolescenti, insieme ai loro educatori estendendo l'invito a tutte le persone che operano in oratorio, dalle catechiste ai volontari, ecc.**

Potremo condividere le immagini della celebrazione su Instagram con l'hashtag **#carloacutis**, testimoniando la comunione che stiamo vivendo nella Diocesi.

*Don Andrea*



## ORATORIODACASA:

### GRANDE SUCCESSO CON SORPRESA FINALE!

Animazione, gag musicali, laboratori, quiz, barzellette, preghiera. Sono questi gli ingredienti “base” della proposta intitolata “oratoriodacasa”. Per sei domeniche consecutive i bambini degli oratori di Pescate, Garlate, Olginate, Villa e Valgrehentino si sono ritrovati, rigorosamente in modalità on-line, per trascorrere un’oretta abbondante davvero divertente.

Mattatori dell’iniziativa sono stati i nasi rossi garlatesi (Girella, Matu Matu e Uku Lele, al secolo Debora Negri, Marco Tunesi e Emanuele Panzeri) che già avevamo conosciuto in passato e che con infinita generosità si sono resi disponibili ad animare queste sei domeniche di Avvento.

Sono stati loro, maestri nell’arte del coinvolgimento e del sorriso, cresciuti a pane e oratorio, a lanciare la proposta di ritrovarsi, seppur incollati ad uno schermo, per vivere insieme il cammino “verso il Natale... ad occhi aperti”.

Agli ingredienti “base” (e al materiale per ogni laboratorio) si sono aggiunti quelli del sano divertimento, delle battute simpatiche strappate “in diretta” a qualche partecipante o agli aiutanti che dai vari oratori si sono resi complici di questa bella avventura: Luca e Chiara di Valgrehentino insieme a Suor Amelia, Francesca di Pescate, Alessio e Ornella di Garlate e Mattia di Olginate. Un bel gruppo coordinato da don Andrea che ha saputo offrire momenti di pura allegria e serenità ai bambini.

Memorabili le sigle strampalate di Uku Lele, così come fantasiosi sono stati i laboratori proposti con grande maestria da Girella. Come non ricordare il tono robotico di Mr. Indovinello o Mr. Barzelletta? Anche il gioco a quiz è stato uno dei momenti di sana competizione che ha visto impegnati i nostri bambini con grande attenzione.

La bellezza di questo camminare insieme, distanti ma uniti da valori

comuni, ha raggiunto il suo apice domenica 20 dicembre quando a sorpresa nella videochiamata è entrato il nostro Arcivescovo Mario Delpini. L’incredulità e lo stupore hanno ben presto lasciato il posto alle parole affabili, gentili, amorevoli e sempre profonde del nostro arcivescovo che con una semplicità d’animo e con una verve simpatica si è fatto “compagno di viaggio” e ci ha regalato una breve riflessione come augurio natalizio. Non è da tutti ricevere visite così importanti e per questo ne siamo davvero onorati. Oltre alla sua presenza in collegamento, l’arcivescovo ha voluto regalarci un videomessaggio (reperibile sulla pagina youtube 1972dmt).

“Oratoriodacasa” è certamente diverso dall’oratorio in presenza ma siamo certi che, seppur a distanza, è stata l’occasione per re-incontrarsi, per (pre) occuparci dei nostri bambini che da troppo tempo sono privati di quegli incontri tra coetanei che permettono loro di costruirsi relazioni umane sincere e disinteressate.

E’ stata quindi un’esperienza bella e importante che ci ha fatto sentire tutti insieme uniti in cammino verso il Natale.

A corollario di questa iniziativa è stato lanciato il concorso inedito “Porta...ci al Natale” vinto dalle sorelle Sara e Marta Cimarelli di Pescate e successivamente il tradizionale concorso Presepi, seppur svolto con votazioni online e il prezioso contributo dei presepisti delle nostre 5 parrocchie.





## 21 GENNAIO: SANT'AGNESE

S. MESSA SOLENNE ORE 11.00  
CON L'INCENDIO DEL GLOBO

In data 21 gennaio, il Calendario liturgico fa memoria di Sant'Agnese, la cui antichità del culto presso la Chiesa latina è attestata accanto a quelli di altre celebri martiri: Lucia, Cecilia, Agata, Anastasia, Perpetua e Felicità.

Nulla sappiamo della famiglia di origine di Sant'Agnese, popolare martire romana. La parola "Agnese", traduzione dell'aggettivo greco "pura" o "casta", fu usato forse simbolicamente come soprannome per esplicitare le sue qualità. Visse in un periodo in cui era illecito professare pubblicamente la fede cristiana. Secondo il parere di alcuni storici Agnese avrebbe versato il sangue il 21 gennaio di un anno imprecisato, durante la persecuzione di Valeriano (258-260), ma secondo altri, con ogni probabilità ciò sarebbe avvenuto durante la persecuzione diocleziana nel 304. Durante la persecuzione perpetrata dall'imperatore Diocleziano, infatti, i cristiani furono uccisi così in gran numero tanto da meritare a tale periodo l'appellativo di "era dei martiri" e subirono ogni sorta di tortura.

Anche alla piccola Agnese toccò subire una delle tante atroci pene escogitate dai persecutori.

Agnese fu messa a morte per la sua forte fede ed il suo innato pudore all'età di tredici anni.

Il martirio di Sant'Agnese è inoltre correlato al suo proposito di verginità.

Sant'Ambrogio, vescovo di Milano, nella suddetta opera "De Virginibus" scrisse al riguardo della festa della santa: *"Quest'oggi è il natale di una vergine, imitiamone la purezza. E' il natale di una martire, immoliamo delle vittime. E' il natale di Sant'Agnese, ammirino gli uomini, non disperino i piccoli, stupiscano le maritate, l'imitino le nubili... La sua consacrazione è superiore all'età, la sua virtù superiore alla natura: così che il suo nome mi sembra non esserle venuto da scelta umana, ma essere predizione del martirio, un annuncio di ciò ch'ella doveva essere. Il nome stesso di questa vergine indica purezza. La chiamerò martire: ho detto abbastanza... Si narra che avesse tredici anni allorché soffrì il martirio. La crudeltà fu tanto più detestabile in quanto che non si risparmiò neppure si tenera età; o piuttosto fu grande la potenza della fede, che trova testimonianza anche in siffatta età. C'era forse posto a ferita in quel corpicciolo? Ma ella che non aveva dove ricevere il ferro, ebbe di che vincere il ferro. [...] Eccola*

*intrepida fra le mani sanguinarie dei carnefici, eccola immobile fra gli strappi violenti di catene stridenti, eccola offrire tutto il suo corpo alla spada del furibondo soldato, ancora ignara di ciò che sia morire, ma pronta, s'è trascinata contro voglia agli altari idolatri, a tendere, tra le fiamme, le mani a Cristo, e a formare sullo stesso rogo sacrilego il segno che è il trofeo del vittorioso Signore... Non così sollecita va a nozze una sposa, come questa vergine lieta della sua sorte, affrettò il passo al luogo del supplizio. Mentre tutti piangevano, lei sola non piangeva. Molti si meravigliavano che con tanta facilità donasse prodiga, come se già fosse morta, una vita che non aveva ancora gustata. Erano tutti stupiti che già rendesse testimonianza alla divinità lei che per l'età non poteva ancora disporre di sé... Quante domande la solleccitarono per sposa! Ma ella diceva: "È fare ingiuria allo sposo desiderare di piacere ad altri. Mi avrà chi per primo mi ha scelta: perché tardi, o carnefice? Perisca questo corpo che può essere bramato da occhi che non voglio". Si presentò, pregò, piegò la testa... Ecco pertanto in una sola vittima un doppio martirio, di purezza e di religione. Ed ella rimase vergine e ottenne il martirio".*

(tratto da De Virginibus, 1. 1)

### PANATEI DI SANTA AGNESE 2021

Seppur in versione ridotta, la festa patronale ritrova il dolcetto tipico a sostegno delle iniziative parrocchiali.

Sarà possibile acquistare i Panatei di Santa Agnese all'esterno della Chiesa in concomitanza con le celebrazioni di **sabato 23 e domenica 24 gennaio**... oltre alla possibilità di **ASPORTO e CONSEGNA A DOMICILIO** contattando direttamente i cantori del Gruppo InCanto o tramite [gruppo.canto.osg@gmail.com](mailto:gruppo.canto.osg@gmail.com).



# INCONTRI ANDRA' TUTTO BENE?

## IL PERCORSO CONTINUA...

Pre-occuparsi dei nostri ragazzi, delle loro fragilità, soprattutto in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo a causa della pandemia. Questo era ed è l'obiettivo principale del ciclo di incontri "Andrà tutto bene?" organizzato da Oratorio San Giuseppe Olginate, Scuolaboriamo Aps e Agorà Aps.

Oltre 130 partecipanti, perlopiù genitori di preadolescenti e adolescenti, insieme a qualche insegnante, hanno preso parte ai primi due incontri in programma a dicembre con riscontri molto positivi sia per i "testimonial" chiamati sia per le suggestioni che ne sono scaturite.

Papà Gianpietro Ghidini, di Fondazione Ema PesciolinoRosso, ha tenuto letteralmente incollati online decine di genitori, tra cui molti papà, raccontando la sua storia, la storia di suo figlio Emanuele scomparso tragicamente a 17 anni, e la storia della sua vita che è cambiata radicalmente dalla perdita del figlio. Una serata carica di emozioni forti ma anche di "input" molto belli e importanti: dall'importanza dell'ascoltare i figli, alla ricerca della serenità (che non è la felicità); dalla tecnica del semaforo alla "rivoluzione RAPP".

Maura Manca, psicologa dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza nonché ideatrice del portale [www.adolescenza.it](http://www.adolescenza.it) (con la i) invece ci ha accompagnati nello scoprire ed affrontare le fragilità dei nostri ragazzi, con esempi concreti e con riflessioni che nascono dal suo vissuto quotidiano.

La serata ha toccato tematiche molto concrete e ben presenti nelle famiglie: l'importanza del dialogo genitori/figli, l'uso/abuso della tecnologia, le difficoltà del capire cosa vivono i ragazzi in questo periodo e di come vedono il loro futuro... e ancora le relazioni tra patologie dei figli e patologie dei genitori...

Gli incontri, trasmessi anche in diretta facebook sulle pagine degli organizzatori, sono stati registrati e sono tuttora disponibili sul canale Youtube 1972dmt.

Al termine di questa prima parte sono state davvero tante le suggestioni emerse nei genitori che hanno partecipato agli incontri, segno tangibile di una proposta davvero apprezzata.

Ora procediamo con la seconda parte del progetto: mercoledì 13/1 ospiteremo Barbara Tamborini, psicoterapeuta e scrittrice con la quale parleremo di creare fiducia nei ragazzi, di stimolarli ad essere attivi e propositivi. Mercoledì 20 invece con Stefano Laffi, ricercatore sociale, parleremo di come orientarsi in questo periodo di pandemia soprattutto dal punto di vista dei genitori.

Anche questi incontri saranno trasmessi su Zoom per chi si è iscritto (link sempre uguale), oppure in diretta facebook e poi registrati sul canale youtube sopra citato.

Tutti coloro che desiderano condividere qualche riflessione lo possono fare scrivendo a [incontriatb@gmail.com](mailto:incontriatb@gmail.com)



*Olginate*

SCUOLABORIAMO

Associazione  
Teatrale  
Culturale  
*Agorà*  
Valgrehentino

# ANDRA' TUTTO BENE

Ciclo di incontri online, dedicato ai genitori, educatori, allenatori, insegnanti di preadolescenti e adolescenti, per aiutarli ad affrontare il tempo che stiamo vivendo...

*Ideazione e organizzazione*

ORATORIO S. GIUSEPPE Olginate  
SCUOLABORIAMO aps  
AGORA' aps

*con il patrocinio di*  
Comune di Olginate  
Comune di Valgregghentino  
Comune di Garlate

**MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 2020**

**PRIMA DI DOMANI**

**GIANPIETRO GHIDINI**

FOND. EMA PESCIOLINOROSSO

**MERCOLEDI' 16 DICEMBRE 2020**

**LEGGIMI NEL PENSIERO**

**MAURA MANCA**

OSSERVATORIO ADOLESCENZA.IT

**MERCOLEDI' 13 GENNAIO 2021**

**CHIEDIMI SE SONO FELICE**

**BARBARA TAMBORINI**

PEDAGOGISTA E SCRITTRICE

**MERCOLEDI' 20 GENNAIO 2021**

**GENITORI DISORIENTATI?**

**STEFANO LAFFI**

RICERCATORE SOCIALE

Tutti gli incontri avranno inizio alle **ore 20.45** su piattaforma Zoom on-line  
**ISCRIZIONE OBBLIGATORIA via email all'indirizzo: [incontriatb@gmail.com](mailto:incontriatb@gmail.com)**  
fino ad esaurimento posti accettabili



# BANCHETTO DI ADOZIONE A DISTANZA

## UN PÒ DI STORIA...

Un pò di anni fa il gruppo dell'oratorio di adolescenti ebbe una brillante idea..

perchè non adottare un bambino a distanza?

L'idea era bella, ma richiedeva una grande dose di impegno, di continuità nel tempo, e di responsabilità nei confronti di chi viene adottato..

Da qui l'idea di un mercatino allestito sul sagrato della chiesa, in cui vendere oggetti realizzati dai ragazzi, dai loro genitori e dagli amici dell'oratorio.

Di anno in anno, il mercatino è diventato un evento accolto e anche atteso con gioia, dalla nostra comunità di Olginate

Anche i bimbi adottati si sono succeduti nel tempo... e da uno, i bambini sono diventati due.. ora sono JOY e MOWSUMI.

Da alcuni anni poi, riusciamo a raccogliere sia la cifra per sostenere i nostri due bambini, che un'offerta per il gruppo missionario parrocchiale.

PERCHÈ PROPRIO NOI, RAGAZZI  
PRE-ADOLESCENTI..?

- per capire che esistono situazioni di bisogno, al di fuori dei nostri bisogni.
- per migliorare noi stessi, dedicando un pò del nostro tempo agli altri.
- perchè possa crescere in noi lo spirito missionario.
- perchè insieme, possiamo fare grandi cose.
- perchè il bene, fa bene a tutti, anche a noi.

**MANDAMI QUALCUNO DA AMARE**

*Signore, quando ho fame,  
dammi qualcuno che ha bisogno di cibo,  
quando ho un dispiacere,  
offrimi qualcuno da consolare;  
quando la mia croce diventa pesante,  
fammi condividere la croce di un altro;  
quando non ho tempo,  
dammi qualcuno che io possa aiutare  
per qualche momento;  
quando sono umiliato,  
fa che io abbia qualcuno da lodare;  
quando sono scoraggiato,  
mandami qualcuno da incoraggiare;  
quando ho bisogno della comprensione degli altri,  
dammi qualcuno che ha bisogno della mia;  
quando ho bisogno che ci si occupi di me,  
mandami qualcuno di cui occuparmi;  
quando penso solo a me stesso,  
attira la mia attenzione su un'altra persona.  
Rendici degni, Signore, di servire i nostri fratelli  
che in tutto il mondo vivono  
e muoiono poveri ed affamati.  
Dà loro oggi, usando le nostre mani,  
il loro pane quotidiano,  
e dà loro, per mezzo del nostro amore comprensivo,  
pace e gioia.*

Santa Madre Teresa di Calcutta





## **GSO SG OLGINATE AUGURA BUONE FESTE A TUTTI GLI ATLETI, ALLENATORI E DIRIGENTI**



Con il nuovo anno siamo pronti, quando si potrà, a ripartire con le seguenti attività:

- CALCIO UNDER 8 (2015 – 2014 – 2013 - 2012)
- CALCIO UNDER 11 (2011 – 2010 - 2009)
- CALCIO ALLIEVI (2008 - 2007 – 2006)  
Solo allenamento il venerdì dalle 19:00 alle 20:00
- VOLLEY OPEN FEMMINILE
- VOLLEY OPEN MISTO
- DIFESA PERSONALE OVER 16
- GRUPPO CORSA

### **NOVITA' 2021**

Vorremmo riproporre il MINI VOLLEY (2015 – 2014 – 2013 - 2012) il venerdì in palestra dalle 17:30 alle 19:00.

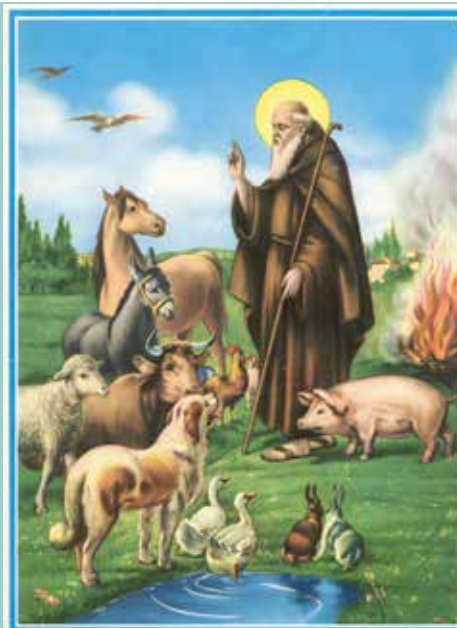
**PER QUALSIASI INFORMAZIONE CONTATTARE IL +39 3290913874 (ROBERTO)**

### **SANT'ANTONIO ABATE DOMENICA 17 GENNAIO 2021**

A causa delle restrizioni per la pandemia, la festa di RiVivi Santa Maria si svolgerà in forma ridotta. La Messa tradizionale di S. Antonio si svolgerà in parrocchia a Olginate.

**ore 17.30 benedizione degli animali davanti alla chiesa parrocchiale**

**ore 18.00 santa Messa con distribuzione del sale benedetto e delle candele.**



## PLURALISMO E RIFORMISMO

Nel precedente articolo abbiamo visto come si possono muovere le persone nella comunità. Vediamo ora come si inseriscono nel contesto comunitario le ACLI. In questo difficile frangente della vita sociale e politica del nostro paese le Acli credono sia necessario un impegno straordinario di tutte le organizzazioni della società civile per avviare percorsi di nuova partecipazione e di diffuso impegno, volti a ridare dignità alla politica ed insieme speranza ai tanti cittadini colpiti dalle conseguenze della crisi e dall'ansia per il proprio futuro.

Per questo motivo, forti della loro storia e del diffuso impegno volontario le Acli riaffermano con orgoglio e determinazione la propria autonomia, che si fonda sulla capacità di avere un ampio dibattito, di fare proposte condivise, di attuare concretamente azioni sociali coerenti con i propri valori.

L'associazione sostiene e accompagna ogni sforzo volto ad assicurare forme di nuova o rinnovata partecipazione civica e democratica, fermo restando che ogni impegno specifico a livello politico rimane nelle responsabilità dei singoli associati e dirigenti. Inoltre le Acli confermano la loro scelta riformista, convinti che solo con le riforme sarà possibile dare continuità alle conquiste sociali ottenute nei decenni passati.

Una prima considerazione: abbiamo sempre fatto animazione di comunità, abbiamo sempre agito come animatori di comunità. Le Acli da oltre 75 anni operano come animatori di comunità.

Ma nasce una domanda spontanea: perché riprendere oggi ad occuparci di animazione di comunità? Perché non solo le comunità sono tutte diverse tra loro e occorre una mappa che ci aiuti ad interpretarle, ma soprattutto perché le comunità non sono soggetti statici. Operando all'interno delle nostre comunità, quotidianamente ci misuriamo con contesti, necessità, bisogni, desideri.

Allora serve fermarsi e riflettere sull'oggi per essere

maggiormente incisivi.

Serve rinnovare e adeguare all'oggi la nostra CASSETTA DEGLI ATTREZZI. Ma anche perché oggi, anche a fronte di comunità fatte da individui e di reti associative sempre più fragili, dove i legami non tengono e mancano punti di riferimento, noi pure con tutte le nostre fatiche, ci siamo con le persone ma anche con i luoghi che amiamo perché attenzione, per stare dentro le comunità, oltre all'impegno a fare azione sociale, **BISOGNA ESSERCI ANCHE FISICAMENTE.**

Credo che oggi, insieme alle persone, servano luoghi. Avere circoli che si occupano e si impegnano sul loro territorio a rispondere ai bisogni e accogliere senza nulla chiedere, ci siamo solo noi e la nostra Chiesa. Occorre fermarsi a riflettere anche su come far emergere questo lavoro per renderlo patrimonio comune della nostra associazione e di ricomporre il frantumato mosaico delle nostre comunità. Questo per raccontare l'impegno delle Acli verso l'esterno, perché, mettersi in gioco sull'animazione di comunità, ha un senso anche e soprattutto per la nostra associazione. Senza portare qualcosa di imposto o avulso, senza forzare...ecco secondo me questo è il nostro far animazione di comunità.



BRICIOLE  
OGNI ANIMA CHE SI ELEVA, ELEVA IL MONDO.



# CENTRO AMICO della caritas parrocchiale



## IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00 NELLA SEDE DI VIA CANTÙ 81

**DISTRIBUZIONE INDUMENTI:** 1° e 3° GIOVEDÌ DI OGNI MESE DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

**RICEVIMENTO INDUMENTI:** 2° e 4° MERCOLEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00 (SU APPUNTAMENTO)

**DISTRIBUZIONE ALIMENTI:** PRIMO SABATO DI OGNI MESE

**TELEFONO:** 320 7249966 ATTIVO TUTTI I GIORNI

**OCCORRONO: LENZUOLA E COPERTE  
DI OGNI MISURA**

*“All’inizio di questo nuovo anno ravviviamo in noi l’impegno di aprire a Cristo la mente ed il cuore, manifestandogli sinceramente la volontà di vivere da veri amici suoi. Diventeremo così collaboratori del suo progetto di salvezza e testimoni di quella gioia che Egli ci dona perché la diffondiamo in abbondanza intorno a noi. Ci aiuti Maria ad aprire il cuore all’Emmanuele, che ha assunto la nostra*

*povera e fragile carne per condividere insieme a noi il faticoso cammino della vita terrena. In compagnia di Gesù, tuttavia, questo cammino faticoso, diventa un cammino di gioia. Andiamo insieme con Gesù, camminiamo con Lui, e così l’anno nuovo sarà un anno felice e buono.”*  
(Benedetto XIV)

**RICORDIAMO CHE IL CENTRO AMICO È APERTO SIA PER L’ASCOLTO, CHE PER IL SERVIZIO GUARDAROBA, SOLO PER COLORO CHE SI PRENOTANO TELEFONANDO AL 320 7249966.**

I volontari, con le precauzioni richieste in questi tempi, continuano ad essere vicini alle persone che chiedono aiuto, sia con l’ascolto che con la distribuzione di indumenti, generi di conforto, alimenti.

**Grazie a tutte le persone che rendono possibile questo servizio, a coloro che in anonimato ci fanno pervenire offerte, a Franca Tarsitano che ci è sempre vicina con i suoi preziosi consigli.**

**Ringraziamo don Enrico Spreafico che continua a sostenerci; il gruppo AUSER INSIEME di Olginate che ha donato 300 euro convertiti in buoni spesa; le signore che confezionano le pigotte che hanno offerto 100 euro per donare frutta ai bambini. Grazie ai proprietari dei negozi “Riva Marino e Figli” e “La fragola” di Olginate che si sono resi disponibili per queste iniziative.**

Nel mese di dicembre sono stati distribuiti 53 pacchi alimenti, che portano ad un totale di 607 pacchi nel 2020. Abbiamo raggiunto 66 Famiglie in difficoltà: alcune solo per qualche mese, altre per l’intero anno.

**AVVENTO DI CARITA’** - Nelle Domeniche 22 e 29/11/2020 sul sagrato della Chiesa sono stati raccolti generi alimentari per la nostra associazione. **Ecco l’elenco:** pasta/pastina kg. 209, riso kg. 96, farina bianca/gialla 65 conf., pelati/passata di pomodoro 188 conf., legumi vari 234 conf., zucchero kg. 56, olio 36 bott., latte 24 lt., tonno/pesci vari/carne

214 scat., caffè/the/orzo/cacao 18 conf., succhi frutta/the 21 conf., biscotti/fette/brioche ed altri prodotti per la colazione e la merenda 39 conf. ed ancora caramelle, sale, ragù, pesto, aceto, vino, purè, verdure sottolio e sottaceto. Prodotti per l’infanzia: pasta/pastina 24 conf., creme 15 conf., omogeneizzati frutta/ pesce/carne 104 conf. da 2 pz. e biscotti 11 conf. Alcuni ci hanno dato un’offerta per acquistare altri prodotti...

**GRAZIE DI CUORE A TUTTI VOI CHE SIETE STATI COSÌ GENEROSI!** Grazie anche al Gruppo AUSER INSIEME che ha donato zucchero e the; grazie a chi, dopo le domeniche di raccolta, ci ha consegnato ancora viveri. Ed infine, **UN GRANDE GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO LASCIATO LE LORO OFFERTE NELLA BUSSOLA IN CHIESA:** dal 15/11 al 27/12/2020 sono stati raccolti **1866 € che saranno condivisi col Gruppo Missionario.**

Il nostro Arcivescovo, in occasione della Festa di S. Ambrogio, ha scritto un Discorso alla città dal titolo: *“Tocca a noi, tutti insieme”* in cui elogia, ringrazia, incoraggia tutti coloro che si fanno avanti, a vario titolo, per aiutare le nostre Comunità e quindi **GRAZIE A TUTTI VOI** che date concretezza alla Fraternità.



Silhouette

MONTATURA ELENTE  
IN UN'ARMONIA UNICA

CORTI  
OTTICA FOTO

Olginate, Via Sant'Agnese 7/9 - 0341/681484

Milana

Felice di  
farti felice.

Presso  
OREFICERIA  
BASSANI  
Via Redaelli 19  
Olginate (LC)  
Tel. 0341 682858



Nonsolottica  
di Sara Mantocchi  
Via G. Marconi, 7  
23854 Olginate (Lc)  
P.I. 02351320136  
C.F. MNZSR076P67E507H

Facebook: nonsolottica Olginate di Sara M.  
Instagram: nonsolottica di Sara M.  
Twitter: nonsolotticaphotos.com  
WhatsApp: 3395467904

tel: 0341/652228

email: nonsolottica@libero.it

di SCACCABAROZZI Gianluigi

Olginate (Lc) - Via San Rocco 4A

☎ 391 7300731

email: consul.g.sca@outlook.it

**Immobiliare**



Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

**edilfire**  
CAMINIESTUFE

**EDILFIRE** di Valsecchi geom. Eleonora  
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)  
T.0341 605356 - cell. 338 1042123  
[info@edilfire.it](mailto:info@edilfire.it)



*Cristina Bonacina*  
Sartoria e Abiti da Sera

Via Gramsci, 17  
23854 OLGINATE (Lecco)  
Cell. 328.2184916

**SIE** ANTIFURTI e TVCC  
ELETTRONICA  
TV-SAT - RIPARAZIONI  
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO  
ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica  
commercio materiale elettrico ed elettronico  
assistenza e vendita piccoli elettrodomestici

S.I.E. elettricità  
servizio impianti elettrici  
e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC) (strada provinciale) numero unico  
**0341 680424**

[info@elettrrosie.it](mailto:info@elettrrosie.it) [www.elettrrosie.it](http://www.elettrrosie.it)

**MARTA L PEREGO**  
PROGETTAZIONE  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
EFFICIENZA ENERGETICA

VIA REDAELLI N.21c OLGINATE | [WWW.MARTAPEREGO.COM](http://WWW.MARTAPEREGO.COM)

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)  
Verde Urbano Sostenibile

cell. 3478141560

e-mail: [consulenzaverdeurbano@gmail.com](mailto:consulenzaverdeurbano@gmail.com)

Per. Agr. Bosio Daria  
matr. 528 - BG CO LC



progettazione - realizzazione - cura - gestione  
giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi  
servizi di consulenza tecnica ed agronomica

[www.brianzatendegarlate.it](http://www.brianzatendegarlate.it)

**BRIANZATENDE**  
Garlate  
TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)  
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717  
[bt@brianzatendegarlate.it](mailto:bt@brianzatendegarlate.it)



Impresa  
**AGOSTINO BUONO**  
RISTRUTTURAZIONI STABILI

Cell. 333 2320271-3347813313 [www.agostinobuono.it](http://www.agostinobuono.it)

NOVITA':  
Stanza di Sale Rosa  
Himalayano

**La Zucca Katta**

Erboristeria  
detersivi sfusi  
cosmetica  
naturale

OLGINATE, via San Rocco 8,  
0341 323349

**farmacia laboratorio**  
**DI OLGINATE**

FARMACIA DI OLGINATE DR.SSA FEDELI

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC

Email: [farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it](mailto:farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it)

Tel. +39 0341 681457 Fax. +39 0341 681457

ORARI:

DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 8.30 - 19.30

SABATO: 8.30 - 12.30



SOCIO A.I.F.F.I.  
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

PANTELIS THEOFANAKIS  
tel. 0341/68.17.85  
e-mail: [teo.grecia@hotmail.com](mailto:teo.grecia@hotmail.com)

**FARMACIA**  
**SANTA CROCE**

FARMACIA SANTA CROCE

Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)

[farmacia.santacroceolg@gmail.com](mailto:farmacia.santacroceolg@gmail.com)

Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)

ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7  
DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL  
SABATO

DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA



**FARINA**  
ONORANZE FUNEBRI  
OLGINATE  
Via C. Cantù 45  
Tel. 0341 650238  
Cell. 335 5396370

**ONORANZE FUNEBRI**

DISBRIGO PRATICHE  
SERVIZI COMPLETI  
CREMAZIONI  
TRASPORTI  
FIORI E LAPIDI  
24 ORE SU 24